

MESSAGGIO MUNICIPALE NO. 247

Magadino, 12 novembre 2018

Risoluzione municipale no. 1388

Preavviso del Municipio alla mozione presentata dai signori Cleto Ferrari e Giovanni Pampuri, in data 25 giugno 2018 intitolata "Il dopo semafori: misure da valutare per fluidificare la percorrenza sulla rotonda di Quartino"

Egregio Signor Presidente,
Gentili Signore, Egregi Signori Consiglieri comunali,

nella seduta di Consiglio comunale del 25 giugno 2018 è stata depositata la mozione citata a margine, riguardante il tema della maxi rotonda di Quartino.

Una mozione analoga era già stata precedentemente presentata, alla fine dell'anno 2017, da parte del gruppo Lega dei Ticinesi Gambarogno e per questo il testo sarà parzialmente condiviso nell'evasione del MM no. 246, presentato in parallelo e nella stessa seduta di Consiglio comunale.

Avvalendosi dei disposti dell'art. 67 LOC e con l'obiettivo di facilitare il trattamento della mozione, in data 20 agosto 2018, il Municipio ha trasmesso alla Commissione Opere pubbliche e pianificazione le seguenti informazioni:

... per la maxi rotonda, sulla scorta della positiva esperienza maturata durante l'esecuzione dei lavori di ammodernamento delle infrastrutture ferroviarie, il Municipio ha seguito le seguenti corrispondenze:

- *3 agosto 2017 - scritto alla Divisione delle costruzioni "caldeggiando" il mantenimento della maxi rotonda in modo stabile, da includere nelle misure allo studio per migliorare la viabilità sul Piano di Magadino;*
- *22 agosto 2017- l'Area dell'esercizio e della manutenzione, conferma il carattere provvisorio della rotonda e il ripristino della situazione ante lavori FFS. Nelle motivazioni del rifiuto: problemi nella mobilità ciclabile, problemi di transito per i veicoli pesanti a seguito della limitata altezza del sottopasso FFS e un aumento del traffico sulla sponda destra del Fiume Ticino;*

- *13 settembre 2017 - scritto nuovamente ai Servizi cantonali postulando il mantenimento della maxi rotonda e osservando che il rapporto costi-benefici, rispettivamente svantaggi-vantaggi, sono sicuramente a sostegno della nuova organizzazione viaria. Nella missiva si afferma inoltre che i ventilati problemi per la mobilità lenta sono già trattati e risolti per il tramite dei progetti d'agglomerato PALoc3;*
- *26 settembre 2017 - l'Area dell'esercizio e della manutenzione riconferma il carattere provvisorio della rotonda e il ripristino della situazione ante lavori FFS. In aggiunta alle precedenti motivazioni afferma che si sono riscontrati ulteriori problemi per il traffico direzione Locarno-Bellinzona che richiederebbe la modifica di tutti gli incroci, con conseguente necessità di nuovi progetti e pubblicazioni.*

Malgrado queste premesse di sostegno ai postulati dei mozionanti, ad onore del vero, va riconosciuto che la valenza della maxi rotonda ha portato dei benefici solo locali in entrata e uscita per il Gambarogno, senza particolari miglioramenti sulla fluidità del traffico nel Piano di Magadino. Inoltre, non vanno neppure sottaciuti i limiti legati alla sicurezza del traffico lento e le difficoltà per gli utenti di Quartino-Cadepezzo che dovevano gioco forza fare un lungo giro per potersi recare a sud della Frazione. Così come a suo tempo istituita, senza misure correttive importanti e onerose, la maxi rotonda non potrebbe in ogni caso rappresentare una soluzione definitiva.

La posizione del Municipio nell'introduzione della semaforizzazione è sempre stata critica e non è nel frattempo mutata ...

In conclusione, per quanto concerne la richiesta di reintroduzione della maxi rotonda il Municipio, preso atto che la Commissione opere pubbliche e pianificazione ne preavvisa favorevolmente l'accettazione - nei limiti istituzionali delle sue competenze - non mancherà di perorare la richiesta dei mozionanti.

Sul tema della semaforizzazione il Municipio aveva già chiarito la sua posizione critica nell'evasione dell'interpellanza, sempre di Cleto Ferrari, del 18 marzo 2018; nello scritto del 4 aprile 2018, allegato e parte integrante del Messaggio, si rammentava che il Comune, unitamente alla Commissione intercomunale del traffico (CIT) e ai Colleghi del Comune di Cadenazzo, aveva seguito per oltre un anno l'evolversi del progetto.

Non essendo specialista del traffico, il Municipio ha dovuto rimettersi alle analisi svolte dai tecnici incaricati dal Cantone, che sostengono che la semaforizzazione porterà dei benefici sostanziali alla fluidificazione del traffico.

A livello soggettivo, senza tuttavia elementi probatori, si resta scettici sulla reale efficacia dell'intervento proposto, che porterà forse un miglioramento per il traffico Bellinzona-Locarno, mentre per quello di senso contrario si reputa che il "tappo di Cadenazzo", sito fra la rotonda FFS e la rotonda Pasta, continuerà a influenzare negativamente i tempi di percorrenza su tutta la tratta.

Visto quanto precede, si chiede di

risolvere:

La mozione articolata presentata nella seduta del Consiglio comunale del 25 giugno 2018, da parte dei colleghi Cleto Ferrari e Giovanni Pampuri, è accettata limitatamente alla reintroduzione della maxi rotonda di Quartino.

In via subordinata, ci si rimette al giudizio del Consiglio comunale sulla richiesta d'intransigenza nei confronti del Cantone sulla semaforizzazione delle rotonde.

IL MUNICIPIO

Il Sindaco



Tiziano Ponti

Il Segretario



Alberto Codioli

Allegati:

- evasione interpellanza Cleto Ferrari, del 4.4.2018
- mozione del 25.06.2018;
- scritto del Municipio alla Commissione, del 20.08.2018;
- rapporto della Commissione, del 24.09.2018.